



Future necessità e priorità di ricerca in materia di salute e di sicurezza sul luogo di lavoro negli Stati membri dell'Unione europea Sintesi dello studio europeo

L'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro ha raccolto informazioni dagli Stati membri dell'Unione europea sulle loro future esigenze di ricerca. Tali informazioni costituiscono la base di una nuova relazione, "Future necessità e priorità di ricerca in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro negli Stati membri dell'Unione europea".

L'obiettivo era di raccogliere informazioni aggiornate su tali necessità e priorità di ricerca per informare i programmi di ricerca della Commissione europea, per migliorare la collaborazione tra gli organi della Comunità e gli Stati membri e per orientare nel prossimo decennio la ricerca in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

A ciascuno degli Stati membri è stato chiesto di fornire una relazione sui rischi emergenti e sulle loro future necessità e priorità di ricerca in materia di sicurezza e salute sul lavoro (SSL), che contenga i punti di vista delle parti sociali e di tutte le istituzioni di ricerca in materia, conformemente alla prassi nazionale. La relazione di sintesi definitiva, che è stata pubblicata, si basa su queste relazioni degli Stati membri.

La relazione contiene le conclusioni generali sulle future necessità e priorità di ricerca in materia di SSL, di cui viene data di seguito una sintesi.

Future necessità e priorità di ricerca in materia di salute e di sicurezza sul luogo di lavoro negli Stati membri dell'Unione europea

Obiettivo: individuare le future necessità e priorità di ricerca in materia di SSL in Europa

L'obiettivo della relazione è di sostenere la discussione negli Stati membri dell'UE sulle future necessità e priorità europee di ricerca in materia di SSL. L'Agenzia europea sta quindi organizzando, nel 2000, un'ulteriore azione intesa a raccogliere le reazioni degli Stati membri alle conclusioni della relazione, al fine di fornire, sulla base di questi commenti, un documento riepilogativo che servirà a formulare le priorità per i futuri programmi di ricerca dell'Unione europea.

Necessità e priorità generali di ricerca in materia di SSL

Sono state identificate dieci priorità generali, ciascuna delle quali è stata citata da almeno due terzi degli Stati membri come futura priorità di ricerca in materia di SSL (v. tabella. 1).

Tabella 1. Priorità generali di ricerca in materia di SSL

■	Fattori di rischio psicosociali
■	Fattori di rischio ergonomici
■	Fattori di rischio chimici
■	Rischi per la sicurezza
■	Gestione dei rischi nelle PMI
■	Malattie professionali e altre malattie legate al lavoro
■	Rischi in attività specifiche
■	Valutazione dei rischi
■	Sostituzione di sostanze pericolose
■	Fattori di rischio fisici

Legenda:

numero degli Stati membri che hanno prestato particolare attenzione ad uno o più rischi in una certa categoria

- = rischi citati 13 volte
- = rischi citati 12 volte
- = rischi citati 11 volte
- = rischi citati 10 volte

I problemi psicosociali, l'ergonomia e i fattori di rischio chimici sono emersi in generale come le principali priorità per la ricerca futura. Questi tre settori sono stati indicati da quasi tutti gli Stati membri come problemi prioritari in diverse categorie. Nel campo dei problemi psicosociali è stato sottolineato lo stress nell'ambiente di lavoro. Nel campo dell'ergonomia è stata data particolare priorità alla movimentazione manuale e alla postura lavorativa.

Per quanto riguarda i rischi chimici, sono prioritarie le sostanze chimiche tossiche/pericolose e in particolare gli agenti cancerogeni. Inoltre, la ricerca sulla sostituzione delle sostanze chimiche per ridurre i rischi appare come voce separata tra le prime 10 priorità ed i prodotti chimici figurano anch'essi prioritari nella categoria della valutazione dei rischi.

Seguono in ordine di priorità i rischi per la sicurezza (in particolare i fattori umani) e la gestione dei rischi nelle piccole e medie imprese (PMI). Le PMI occupano anche i primi posti nella categoria delle priorità in gruppi particolari e delle problematiche relative alla organizzazione del lavoro.

I due terzi degli Stati membri hanno citato le seguenti priorità: malattie professionali e altre malattie legate al lavoro; rischi in attività specifiche; valutazione dei rischi; sostituzione di sostanze chimiche; fattori di rischio fisici.

Nel campo delle malattie professionali o comunque legate al lavoro gli Stati membri hanno identificato ancora una volta la necessità di maggiore ricerca sui problemi causati da fattori psicosociali ed ergonomici, così come su quelli causati dall'esposizione ad una combinazione di fattori, incluse combinazioni complesse risultanti dall'introduzione delle nuove tecnologie. Tra i fattori di rischio fisici, il rumore e i campi elettrici/magnetici si sono rivelati di particolare interesse.

Sono state evidenziate significativamente le priorità di ricerca in materia di gestione e valutazione dei rischi. Come già segnalato, la valutazione dei rischi relativi a sostanze chimiche pericolose e ad agenti cancerogeni è di particolare interesse, così come la gestione dei rischi chimici mediante la sostituzione con sostanze meno dannose. È stata citata anche la gestione dei rischi nelle PMI. Tra gli altri settori evidenziati in tema di gestione dei rischi figurano i sistemi integrati di gestione della SSL ed i problemi di certificazione e competenza.

Priorità all'interno delle principali categorie di ricerca in materia di SSL

Società e organizzazione del lavoro

Le piccole e medie imprese si sono evidenziate in modo prominente per necessità particolari (v. tabella 2). Per gli Stati membri sono di particolare interesse anche alcuni gruppi quali i lavoratori di età avanzata e le persone con capacità di lavoro ridotte. Per quanto riguarda il cambiamento dei modelli di lavoro, il telelavoro e il subappalto sono emersi come settori importanti per la ricerca futura. Anche il lavoro autonomo è stato evidenziato nel seminario di esperti.

Gestione e tecnologia

La valutazione dei rischi è sempre un tema importante, con la priorità più elevata nella categoria "gestione e tecnologia". Anche l'integrazione del sistema di gestione della SSL in altri sistemi di





gestione (quali il controllo della qualità e le problematiche ambientali) si è rivelata un argomento importante. E' stata data enfasi all'assistenza esterna, ad esempio all'apprendimento da altri (buone pratiche, uso di parametri di riferimento) e allo sviluppo dell'apprendimento e delle competenze.

Per quanto riguarda lo sviluppo tecnologico, gli Stati membri hanno sottolineato le necessità di ricerca nel campo dello sviluppo e dell'uso di nuovi prodotti, dei metodi di produzione, dei processi e materiali per eliminare o ridurre i rischi. Ha suscitato notevole interesse anche la sostituzione delle sostanze chimiche.

Rischi nell'ambiente di lavoro

I rischi nella categoria "ambiente di lavoro" sono stati oggetto di particolare attenzione, indicando che ci sono ancora lacune nelle conoscenze dei mezzi di controllo.

Effetti sulla salute

Il punteggio relativamente alto ottenuto in questa categoria riflette l'aumento della consapevolezza che nella prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro è importante focalizzarsi sia sugli aspetti relativi alla salute che su quelli relativi alla sicurezza.

Argomenti specifici e altri temi relativi all'ambiente di lavoro e alla salute

Solo alcuni paesi hanno menzionato rischi in attività specifiche. Particolare attenzione è stata rivolta al lavoro nei settori dell'agricoltura, dell'industria, delle costruzioni, dei trasporti, della sanità e al lavoro sociale. In una relazione nazionale si è riscontrato un interesse nei gruppi professionali speciali.

Tabella 2. Priorità all'interno delle principali categorie di ricerca in materia di SSL

Organizzazioni sociali e di lavoro

■	Piccole e medie imprese
■	Analisi dei costi/benefici della SSL
■	Analisi dei costi della SSL, costi legati ad infortuni e malattie
■	Lavoro in subappalto
■	Lavoratori anziani
■	Persone con capacità lavorative ridotte
■	Telelavoro
■	Lavoratori autonomi
■	Culture organizzative
■	Lavoratori con contratto a termine
■	Giovani lavoratori

Gestione e tecnologia

■	Valutazione dei rischi
■	Gestione dei rischi nelle PMI
■	Sostituzione di sostanze pericolose
■	Prodotti nuovi e sicuri, metodi di produzione, processi e attrezzature (per la prevenzione dei rischi dovuti a fattori di rischio ergonomici, biologici, fisici, psicologici o legati alla sicurezza)
■	Sistemi di gestione della SSL, certificazione della gestione della SSL, integrazione in altri sistemi di gestione
■	Buone pratiche, uso di parametri di riferimento
■	Sviluppo delle conoscenze e delle competenze, metodologie di formazione
■	Prevenzione degli infortuni
■	Promozione nel campo della salute sul luogo di lavoro, metodi per lo sviluppo di servizi in materia di salute sul luogo di lavoro
■	Comunicazione e percezione dei rischi
■	Gestione e partecipazione dei lavoratori
■	Sicurezza dei macchinari e degli impianti, operazioni meccaniche (ad esempio, valutazione dei rischi associati al funzionamento, all'assistenza e alla manutenzione di macchinari e impianti)

Rischi nell'ambiente di lavoro

■	Fattori di rischio psicosociali
■	Fattori di rischio ergonomici
■	Fattori di rischio chimici
■	Rischi per la salute
■	Fattori di rischio fisici
■	Fattori di rischio biologici

Effetti sulla salute

■	Malattie professionali e altre malattie legate al lavoro
---	--

Argomenti specifici

■	Rischi in attività specifiche
■	Sviluppo di metodologie

Legenda:

numero degli Stati membri che hanno prestato particolare attenzione ad uno o più rischi in una certa categoria

- = rischi citati 12-13 volte
- = rischi citati 10-11 volte
- = rischi citati 8-9 volte
- = rischi citati 6-7 volte

Necessità di cooperazione a livello europeo

Gli Stati membri hanno concluso che la necessità principale per una cooperazione a livello europeo è l'organizzazione di progetti e programmi di ricerca congiunti.

Partner nella preparazione della relazione

Il Gruppo Tematico dell'Agenzia sulla Ricerca – Lavoro e Salute ha fornito assistenza durante l'organizzazione e il controllo dello studio. Il gruppo è costituito da esperti della ricerca in materia di SSL degli Stati membri dell'UE, dalle parti sociali e dalla Commissione europea. Il Laboratorio per la salute e la sicurezza (LSS), con sede nel Regno Unito, ha assistito durante l'analisi delle relazioni nazionali degli Stati membri e durante la preparazione della relazione di sintesi. Il lavoro è stato effettuato all'interno della struttura del Centro Topico sulla Ricerca – Lavoro e Salute¹.

L'Agenzia ha organizzato un seminario di esperti a Bilbao nel mese di giugno del 1999 per discutere i risultati preliminari di questo progetto. Al seminario hanno partecipato i responsabili a livello decisionale per la ricerca in materia di SSL gli esperti di SSL degli Stati membri, della Commissione europea, degli istituti di ricerca europei, delle parti sociali e degli U.S.A.

Come ottenere la relazione?

La relazione di sintesi è disponibile in inglese sul sito Web dell'Agenzia all'indirizzo <http://agency.osha.eu.int/publications/reports/resprior/>.

La relazione stampata - "Future Occupational Safety and Health Research Needs and Priorities in the Member States of the European Union", Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro, 2000, ISBN 92-828-9254-9 – può essere ordinata presso l'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee EUR-OP a Lussemburgo (<http://eur-op.eu.int/>), o presso i suoi agenti di vendita. Il prezzo è 7 euro a Lussemburgo (IVA esclusa).

La presente scheda informativa è disponibile in tutte le lingue dell'UE all'indirizzo <http://agency.osha.eu.int/publications/factsheets/>.

(¹) Il Centro Topico sulla Ricerca – Lavoro e Salute è un consorzio di 10 tra i maggiori istituti di ricerca in materia di SSL dell'Unione europea.